Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
Alessandro Scarlatti – Palermo

D.P. n. 14 del 02/11/2026

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "*Riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (A.F.A.M.)*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica di Stato "*Alessandro Scarlatti*" di Palermo, giusto Decreto MIUR/AFAM 20 aprile 2008, n.134;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica di Stato "*Alessandro Scarlatti*" di Palermo, giusto Decreto Dirigenziale 10 agosto 2018, n. 2192;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e Ricerca n. 733 del 16/10/2025 con il quale è stato nominato il Presidente del Conservatorio di Musica di Stato Alessandro Scarlatti per il triennio successivo;

VISTO il Verbale del Consiglio accademico, n. 63 del 14/09/2026 con il quale viene approvata la bozza di regolamento del comitato etico;

VISTA la Delibera n. 37 del 30/10/2026, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'approvazione del presente *Regolamento del comitato etico*;

RITENUTO necessario adottare il *Regolamento del comitato etico* del Conservatorio;

DECRETA

in conformità a quanto in premessa, è adottato il "*Regolamento del comitato etico",* allegato al presente Decreto.
Il regolamento sarà pubblicato sul sito web istituzionale ed entrerà in vigore a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Palermo, lì 02/11/2026

IL PRESIDENTE
Giovanni Angileri
Firmato digitalmente da:
Angileri Giovanni
Firmato il 02/11/2026 12:41
Seriale Certificato: 4989502
Valido dal 21/10/2025 al 21/10/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGOLAMENTO DEL COMITATO ETICO

Art. 1 – Istituzione

Il presente regolamento disciplina il Comitato Etico per la Ricerca (da ora Comitato Etico).

Il Comitato Etico è un organismo indipendente costituito presso il Conservatorio di Musica Alessandro Scarlatti di Palermo, secondo criteri di competenza e interdisciplinarità.

Il Comitato esprime pareri e valutazioni in merito ai profili etici sottoposti ed esprime un parere sulle ricerche e sugli studi proposti, allo scopo di rispettare e tutelare:

- i diritti, l'integrità, la dignità e il benessere delle persone coinvolte nelle ricerche;
- il rispetto, il benessere, la protezione di ogni altro organismo vivente;
- la tutela, il rispetto, la conservazione degli ecosistemi e dell'ambiente.

Il coinvolgimento di persone nella ricerca, compresa la raccolta di loro dati personali e sensibili, deve essere legittimato attraverso un consenso informato. Le ricercatrici e i ricercatori hanno il dovere di informare i partecipanti sulle attività di ricerca, in modo esaustivo e non ingannevole. Il consenso informato garantisce il diritto dei partecipanti ad essere informati sulle attività di ricerca e ne tutela la dignità.

Qualora i partecipanti siano minori o persone incapaci di esprimere la propria volontà, il consenso informato dovrà essere espresso dai genitori o da chi esercita la tutela legale.

Art. 2 - Principi generali e quadro normativo di riferimento

Nello svolgimento della sua attività, il Comitato Etico fa riferimento, in un'ottica di pluralismo di orientamenti etici, alla disciplina nazionale, europea ed internazionale di natura giuridica, deontologica ed etica.

Il Comitato Etico si ispira, in particolare, ai principi indicati nei documenti nazionali, europei ed internazionali in tema di ricerca scientifica e di sperimentazione con l'essere umano, rivolgendo particolare attenzione alla versione corrente della Dichiarazione di Helsinki.

Art. 3 – Funzioni

Il Comitato Etico esprime pareri motivati sulla conformità delle attività e progetti di ricerca per assicurare che venga svolta in accordo con i principi etici definiti dalla normativa nazionale, europea e internazionale, dal Codice Etico dell'Istituto e dal presente Regolamento, con particolare riguardo alla tutela dei diritti, della dignità, dell'integrità, della privacy e del benessere delle persone coinvolte nelle attività di ricerca, formulando, ove necessario, raccomandazioni o suggerimenti di modifica o integrazione.

Il Comitato ha i seguenti compiti:

- fornire la valutazione etica di progetti, qualora tale valutazione sia funzionale per la presentazione, monitoraggio e svolgimento del progetto;
- fornire l'analisi degli aspetti etici delle proposte di ricerca.
- fornire pareri su questioni etiche poste da organi, docenti, studenti o personale ATA.
- promuovere la cultura della legalità, del rispetto reciproco e della non discriminazione.
- valutare segnalazioni di comportamenti non conformi all'etica del Conservatorio.
- garantire un ambiente di studio e lavoro privo di molestie, discriminazioni e abusi di potere.
- valutare gli aspetti etici di progetti di ricerca musicali o scientifici che coinvolgono persone.

A tal fine il Comitato esamina le richieste ricevute, valuta le modalità attraverso le quali la ricerca viene svolta, anche in relazione al modo in cui i dati vengono utilizzati e custoditi, tenendo conto dei suoi scopi.
Il Comitato, all'esito della valutazione, emette un parere motivato, vincolante per il richiedente, nel quale può segnalare gli eventuali miglioramenti da introdurre nella ricerca.

Art. 4 - Composizione e durata in carica

Il Comitato è nominato dal Consiglio Accademico, su proposta del Direttore. Resta in carica per un triennio ed è composto da 5 membri (2 interni all'Istituzione e 3 esperti esterni). I componenti del Comitato Etico sono nominati in modo da assicurare la presenza delle seguenti figure:

- psicologo
- pedagogista
- esperto in affari giuridici
- musicista
- esperto statistica

I componenti rimangono in carica tre anni e possono essere riconfermati per una sola volta consecutivamente.
Il Consiglio Accademico, su proposta del Direttore, individua all'interno del Comitato il Presidente.
I nominativi, la qualifica e il curriculum vitae dei componenti del Comitato saranno resi pubblici sul sito istituzionale del Conservatorio, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. I componenti del Comitato non possono delegare ad altri la propria funzione.
La mancata partecipazione senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive, comporta la decadenza dall'incarico.
Il Presidente del Comitato Etico, coordina le attività assicurando il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento, convoca e presiede le riunioni fissando l'ordine del giorno, predispone una relazione annuale da trasmettere al Consiglio Accademico, sull'attività svolta.
Le sedute del Comitato sono legalmente valide con la presenza di almeno tre componenti, tra i quali il Presidente.
I componenti svolgono le proprie funzioni a titolo gratuito.

Art. 5 - Doveri dei componenti

I componenti sono tenuti alla riservatezza degli atti connessi alla loro attività, sino alla loro divulgazione. In caso di incompatibilità, conflitto di interessi o altra causa impeditiva, il componente interessato è tenuto ad astenersi da qualsiasi partecipazione alla valutazione e alla decisione relative alla questione in oggetto ed è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Presidente, che provvederà alla registrazione.

Art. 6 - Convocazione delle sedute

Le riunioni del Comitato Etico si svolgono almeno tre volte l'anno e comunque con una periodicità adeguata all'assolvimento delle sue funzioni secondo un calendario programmato, reso pubblico sul sito web dell'Istituzione.
Il Comitato viene convocato iniziativa del Presidente, e/o nel caso di gravi e motivate urgenze, su richiesta di almeno un terzo dei componenti.
Qualora il Comitato Etico debba deliberare entro una scadenza stabilita e non sia possibile riunire in tempo i componenti in seduta fisica o tramite audio/videoconferenza o qualora il Presidente lo ritenga opportuno, lo stesso può essere convocato con partecipazione da remoto o in modalità

mista, nel corso della quale ciascun componente trasmette per posta elettronica il suo parere e voto riguardo una specifica proposta di deliberazione.
La richiesta deve essere inviata almeno 15 giorni prima della seduta del Comitato. In caso contrario, l'esame da parte del Comitato avverrà nella riunione successiva.
In ciascuna delle tre riunioni il Comitato prende in considerazione le richieste di parere pervenute nel quadrimestre precedente e comunque entro il quindicesimo giorno prima della riunione.
Il Comitato si riunisce di norma in presenza. La convocazione avviene per posta elettronica almeno 7 giorni prima.

Art. 7 - Modalità di deliberazione e procedure

Il Comitato Etico delibera in presenza a maggioranza dei componenti (metà più uno). Il comitato ha facoltà di interpellare o di convocare il richiedente, nonché di avvalersi della consulenza di qualificati specialisti delle discipline nel cui ambito si dovrebbe realizzare il progetto allo scopo di approfondire specifiche questioni. Gli specialisti partecipano eventualmente alle riunioni del comitato senza diritto di voto. Terminate le votazioni, il Presidente ne accerta e proclama l'esito.
I pareri motivati del Comitato Etico vengono trasmessi per iscritto a quanti hanno presentato le richieste entro 15 giorni dalla delibera del Comitato. Qualora il parere espresso non sia positivo dal punto di vista del rispetto dei principi etici, il richiedente può ripresentare nuova istanza con le opportune specificazioni o modifiche, indicate dal Comitato etico, oppure esplicitare le ragioni per cui il progetto non può essere modificato.

Art. 8 - Disposizioni Finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia allo Statuto, al Codice Etico, al Regolamento generale del Conservatorio Alessandro Scarlatti di Palermo, nonché alla legislazione nazionale, eurounitaria e internazionale vigente.

Il presente regolamento è emanato con Decreto Presidenziale e pubblicato all'albo e alla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale. Lo stesso entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Palermo, lì 02/11/2026

IL PRESIDENTE
Giovanni Angileri
Firmato digitalmente da:
Angileri Giovanni
Firmato il 02/11/2026 12:42
Seriale Certificato: 4989502
Valido dal 21/10/2025 al 21/10/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA